

Diocesi | adorazione perpetua

**Chiesa
del Corpus Domini
24 ore su 24**

Nella chiesa del Corpus Domini a Padova, in via Santa Lucia 42, si tiene l'adorazione eucaristica perpetua 24 ore su 24. Informazioni e adesioni: 393-2525853, www.adorazioneperpetuapd.it, pd.adorazioneperpetua@gmail.com

La proposta Avvicinare i più piccoli a Gesù, perché lo scoprono con la preghiera

Anche i bambini

L'adorazione eucaristica è un'esperienza con cui bambini e ragazzi possono avvicinarsi meglio alla fede, coltivando il silenzio, l'amore per Gesù e il significato dei segni liturgici

**Don Giorgio Bezze
e Isabella Tiveron**

La catechesi, la (scarsa) partecipazione alla messa, l'irregolarità nell'accostarsi alla Riconciliazione sono sufficienti a far vivere ai nostri ragazzi l'esperienza della relazione con il Signore? Cosa può far nascere in loro il desiderio di diventare amici di Gesù in un mondo che lo sta rinnegando? Forse proprio l'Adorazione eucaristica può essere la strada per avvicinare i piccoli all'unione con il Signore.

Gesù prima ci accoglie e ci ama, poi ci insegna, e il sostare in preghiera davanti a Lui può far nascere quella confidenza che i bambini hanno solo con le persone di cui hanno fiducia. La conoscenza viene dopo l'esperienza sensibile, e aiutare attraverso i sensi a percepire l'esperienza della sua presenza nell'Eucaristia può portare a una relazione d'amore tra Dio e la sua creatura. Un bambino sente che nell'Eucaristia c'è la presenza di Gesù,

non perché sia capace di capire la transustanziazione, ma perché i suoi sensi sono attratti dalla luce, dalla bellezza dei colori, dalla soavità del profumo, dall'incanto della musica e perché vede tante persone in ginocchio che pregano. Un bambino più che capire, sente, percepisce la presenza di Gesù.

C'è poi da tenere conto che per proporre qualche spazio di adorazione per i ragazzi, si deve coltivare il silenzio, che fa imparare l'ascolto delle cose e delle persone fino al mistero profondo della vita e aiuta ad ascoltare la voce di Gesù. Chiedere ai bambini di fare un po' di silenzio prima di iniziare la preghiera è aiutarli a desiderare di mettersi in contatto con Gesù, ad abbandonare le distrazioni per concentrarsi a sentire la sua presenza nel proprio cuore. Educare al silenzio aiuta ad accorgersi delle meraviglie che ci circondano, stimolando la contemplazione. Tutto questo diventa un cammino che va fatto a piccoli passi, ma con costanza, e privilegiando i tempi liturgici che invitano a cercare momenti più intimi con il Signore: Avvento, Natale,

Quaresima, Tempo pasquale.

Un altro atteggiamento da far germogliare nei bambini è il sentimento di amore nei confronti di Gesù. È aiutare i bambini a innamorarsi di lui, a imitarlo, nelle sue parole e nei gesti, a capire che il Signore non solo vuol bene, ma è presente nella loro vita. Significa raccontare la sua vita, soffermandosi sugli episodi in cui il suo amore per l'uomo è forte ed esplicito (le guarigioni e i momenti con i suoi amici discepoli...). Ma c'è un ulteriore modo di prendersi cura dei ragazzi per far loro gustare l'adorazione eucaristica ed è quello di educarli al linguaggio simbolico, quello dei segni della liturgia (il pane e il vino, l'olio e l'acqua, la croce e l'altare...) che costituiscono un'altra modalità per esprimere la fede.

Tenendo conto delle età dei bambini facciamo entrare, quindi, in un linguaggio nuovo e stimolante. Chi li accompagna deve guidare sapientemente i loro cuori e le loro menti nella direzione di un incontro intimo e personale, confidando nell'azione della Parola e dello Spirito che la sostiene.



Chiesa del Corpus Domini - Foto Giorgio Boato.

Una pagina al mese

Apostolato della preghiera e opera messe perpetue

Ogni prima domenica del mese il settimanale diocesano dedica una pagina all'Adorazione eucaristica perpetua, proponendo le intenzioni di preghiera del mese e alcuni approfondimenti ed esperienze.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA - MAGGIO

Intenzione universale del papa

Perché, mediante l'impegno dei propri membri, la Chiesa in Africa sia fermento di unità fra i popoli, segno di speranza per questo continente.

Intenzione dei vescovi

Per tutte le mamme, perché come Maria, discepolo esemplare, ascoltino e custodiscano nel cuore tutte le parole del Figlio di Dio.

Intenzione per il clero

Cuore di Gesù, e Cuore immacolato di Maria, riempite del Vostro Amore il cuore di ogni sacerdote, che diventi canale di Grazia per tanti.

OPERA MESSE PERPETUE

La Pia Opera delle messe perpetue fu eretta in Padova presso l'ente ecclesiastico Opera diocesana Adorazione perpetua nel 1915 dal vescovo Luigi Pellizzo. Nel 2017 il vescovo Claudio Cipolla ha aggiornato le norme per le iscrizioni. Lo scopo dell'Opera è di unire gli iscritti nella carità del suffragio e della intercessione della Chiesa.

I benefici spirituali per gli iscritti sono la celebrazione di una messa quotidiana nella chiesa del Corpus Domini e la recita quotidiana del rosario davanti al Santissimo Sacramento con annessa indulgenza plenaria.

Possono essere iscritte alle sante messe perpetue sia persone defunte che viventi. L'iscrizione è individuale e perpetua (cioè una volta per sempre); per l'iscrizione si richiede un'offerta pari a quella per una messa.

Il versamento per l'iscrizione può essere fatto: presso l'ufficio dell'Opera di fronte alla chiesa del Corpus Domini; sul conto corrente postale n. 146357; mediante bonifico utilizzando il codice IBAN: IT03Y076011210000000146357.

Nei versamenti a distanza indicare nella causale il nominativo dell'iscritto e l'indirizzo dell'offerente per ricevere a domicilio il certificato di iscrizione.

Alcuni bambini del catechismo e dell'iniziazione cristiana davanti l'eucaristia

Un amico che non ci lascia mai soli

Tra un po' riceverò Gesù nell'Eucarestia e sono molto felice per questo perché così mi avvicinerò di più a Lui e alla sua vita. Per me Gesù è la persona più importante, più buona e gentile di tutti. Non vedo l'ora di riceverlo nell'Eucarestia per pregarlo e per pensare sempre a Lui. Secondo me bisogna sempre pregare, cioè parlare con Gesù, raccontargli tutte le cose belle e brutte che ci stanno capitando, così se sono brutte ce le farà diventare belle e se sono cose belle ce le farà diventare ancora più belle. Bisogna voler bene a Gesù in qualunque momento! Io sono felice di volergli bene! (Vittoria).

Io credo tanto in Gesù perché lui è la mia guida. Quando ho bisogno gli parlo spiegandogli cosa è successo e chiedendo il suo aiuto. Devo ammetterlo, qualche volta non mi va di andare a messa, però poi mi passa. Mi capita anche di dimenticarmi di lui... ma ora sto cercando di essere più attenta perché sono più grande e capisco che Lui è importante nella mia vita. Infatti ora lo sento più vicino (Cecilia).

Ora che ho ricevuto Gesù nell'Eucarestia vado più volentieri a messa perché so che Gesù è lì che mi aspetta, mi guarda, protegge e perdona! (Francesca).

Con l'Eucarestia ci leghiamo più strettamente a Gesù. Lui mi accoglierà sempre e mi perdonerà ogni peccato come il padre perdona il suo figlio (Leonardo).

Io parlo spesso con Gesù, a volte faccio anche delle scommesse che però vince sempre Lui. Gesù è come un amico, anzi è un amico speciale come il mio migliore amico Nicolò. Gli amici speciali sono quelli che mi aiutano nel bisogno e che non mi lasciano mai solo. Così è Gesù: è nel nostro spirito, nella nostra anima, nel nostro cuore; ci aiuta a sconfiggere il male e a fare le scelte che vanno meglio per noi (Pietro).



Prima comunione.